



03/00036958

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25439

OGGETTO: Scodella

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,
III SC, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

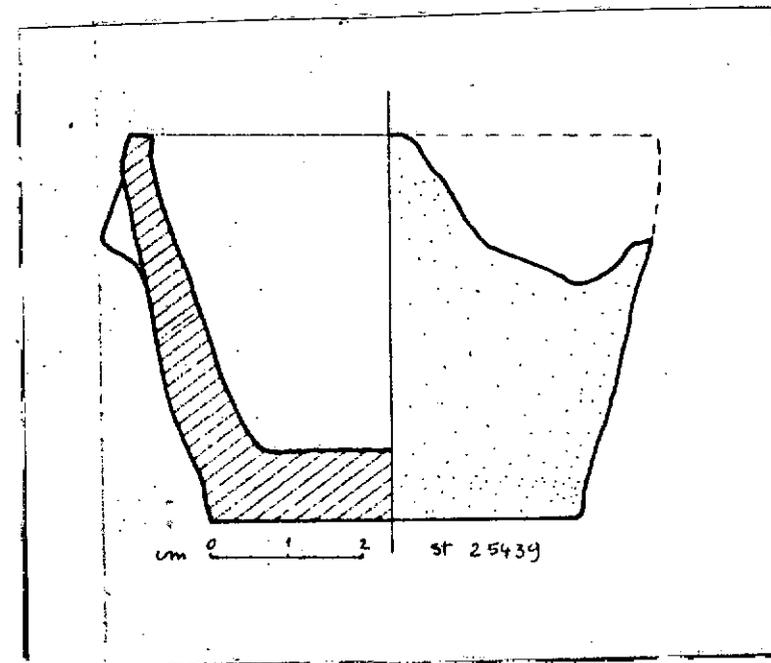
MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigio scura ad impasto grosso-
lano, con qualche incluso, modellata a mano, lisciataMISURE: Alt. cm. 5,8; diam. all'orlo cm. 7,2; diam. alla
base cm. 5STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa per circa un terzo nella parte
superiore. Sbrecciata, incrostata e corrosa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Piccola scodella troncoconica con base piana e parete lievemente convessa; orlo quasi piano, sotto il quale si conserva una bugnetta. La forma riproduce in dimensioni minori quella del poculo con bugne secondo la tipologia proposta da R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp.51 e 53, fig. 18,19. Il tipo, in varie dimensioni, è caratteristico della cultura di Polada nell'Italia settentrionale, ma è documentato anche nella media età del bronzo. Il pezzo è attribuito alla fase A della suddetta cultura anche per la provenienza e trova riscontro in P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex-lago Lucone di Polpenazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p. 16, forma n. 25 e fig. a p. 15; R. PERINI, Significato delle ricerche al Lavagnone, Desenzano 1976, fig. a p. 18, n. 5.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 99S D*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA: **1979**

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



MARIA TAMASSIA

M. Tamassia

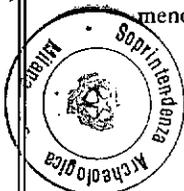
ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

IL SOPRINTENDENTE

(M. Visto del Soprintendente)



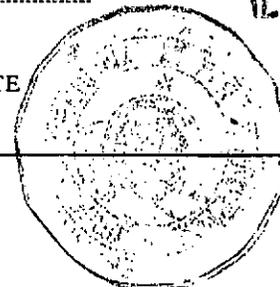
M. G. Pirelli-Luce

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Ivario Toesca)

FIRMA

I. Toesca



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1935 e consegnato al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: